



## PREMESSO

- che gli indirizzi per la costituzione del fondo per la contrattazione integrativa per l'anno 2016 sono stati espressi con D.G.C. n. 124 in data 15 marzo 2016;
- che la costituzione provvisoria del fondo complessivo per l'anno 2016 è stata adottata con D.D. n. 752 in data 29/04/2016 e rettificata con D.D. n. 1382 in data 28/07/2016;
- che i suddetti indirizzi sono stati integrati con D.G.C. n. 618 del 22/11/2016;
- che la Giunta comunale con la sopra citata Deliberazione n. 618/2016 ha definito le seguenti linee guida per la revisione dei termini con cui definire il fondo a disposizione degli uffici tributari di cui in premessa:  
il fondo, destinato all'attribuzione del compenso incentivante, è costituito annualmente da una quota calcolata sulle somme riscosse nell'esercizio di riferimento, sulla base delle scritture contabili dell'ente, a seguito di attività di recupero dell'evasione ICI mediante avvisi di liquidazione e di accertamento, o con procedura coattiva con relativo titolo esecutivo, secondo le seguenti modalità:
  - per l'anno 2016: quota pari al 10% delle somme riscosse a seguito di attività di liquidazione, di accertamento e di procedura coattiva;
  - per l'anno 2017 e seguenti: quota pari al 30% delle somme riscosse a seguito di residuale attività di accertamento (attività accertativa per omessa dichiarazione) e di procedura coattiva.e ha demandato alla Delegazione trattante del personale la gestione della contrattazione finalizzata alla stipula dell'ipotesi di accordo decentrato integrativo che definisca le modalità di attribuzione del compenso;

## VISTI

I CCNL vigenti, in particolare per le parti oggetto di contrattazione;

Le norme, i decreti e le circolari vigenti;

Il CCDI normativo triennale 2015-2017 stipulato in data 5/11/2015;

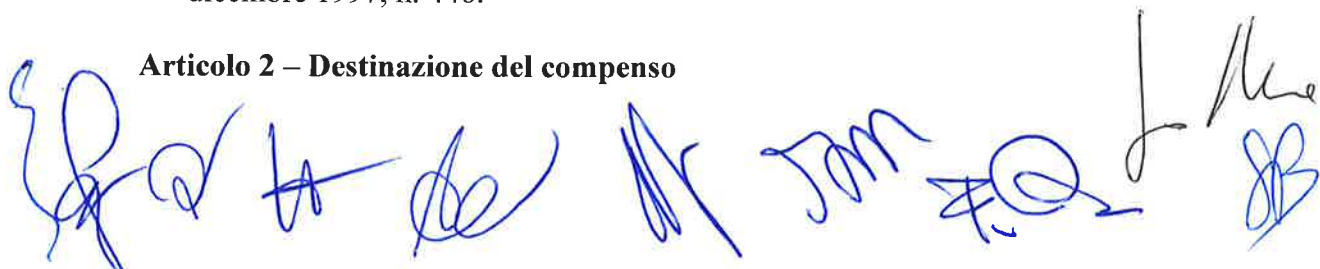
Preso atto della necessità di definire le modalità di attribuzione del compenso incentivante il personale dell'ufficio Tributi per le attività di recupero dell'evasione ICI per gli anni 2016 e seguenti;

## CONCORDANO QUANTO SEGUE

### Articolo 1 - Oggetto dell'accordo

1. Il presente accordo ha per oggetto la determinazione e la ripartizione del compenso incentivante il personale impegnato nelle attività di recupero dell'evasione dell'imposta comunale sugli immobili (ICI), in applicazione dell'articolo 3, comma 57, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e dell'articolo 59, comma 1, lettera p) del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.

### Articolo 2 - Destinazione del compenso



1. Sulla base dei criteri stabiliti nel presente accordo, il compenso incentivante è destinato al personale del servizio gestione tributi del comune di ASTI impegnato nelle attività connesse al recupero dell'evasione ICI, ivi compreso il dirigente e il personale assunto a tempo determinato.

### **Articolo 3 – Determinazione del fondo da destinare al compenso**

1. Il fondo, destinato all'attribuzione del compenso incentivante, è costituito annualmente da una quota calcolata sulle somme riscosse nell'esercizio di riferimento, sulla base delle scritture contabili dell'ente, a seguito di attività di recupero dell'evasione ICI mediante avvisi di liquidazione e di accertamento, o con procedura coattiva con relativo titolo esecutivo, secondo le seguenti modalità:
  - a) per l'anno 2016: quota pari al 10% delle somme riscosse a seguito di attività di liquidazione, di accertamento e di procedura coattiva;
  - b) per l'anno 2017 e seguenti: quota pari al 30% delle somme riscosse a seguito di residuale attività di accertamento (attività accertativa per omessa dichiarazione) e di procedura coattiva.

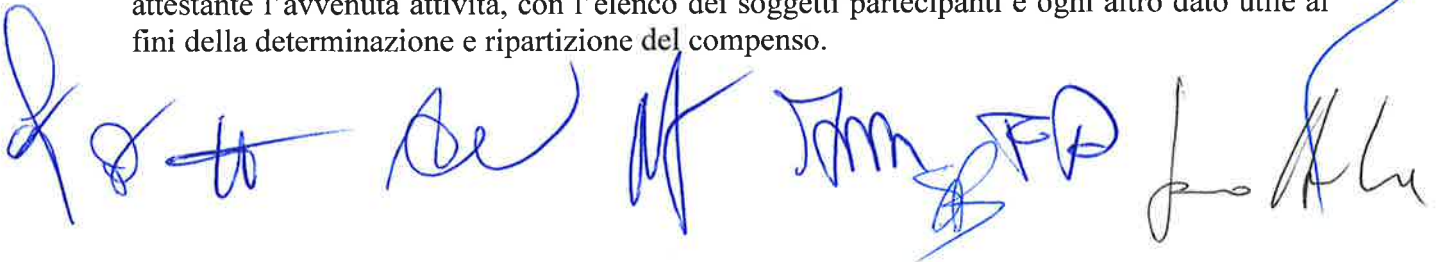
### **Articolo 4 – Modalità di ripartizione del compenso**

1. Il compenso incentivante determinato come indicato all'articolo 3 è ripartito annualmente tra il personale avente diritto sulla base dei seguenti criteri:
  - al Dirigente del Settore viene corrisposto un incentivo pari al 10% del fondo costituito, posto comunque un tetto massimo erogabile pari al 25% dell'indennità di risultato erogata per l'anno in esame;
  - il 90% della somma residuale del fondo viene distribuita tra il personale non dirigente in base ad un coefficiente individuale determinato dalla somma dei seguenti tre indici:
    - 1 indice relativo al grado di responsabilità esercitata, secondo i seguenti valori:
      - responsabile di posizione organizzativa e/o unità operativa: 0,50
      - personale categoria D: 0,40
      - personale categoria C: 0,35
    - 2 indice relativo all'incidenza della partecipazione individuale nel recupero dell'evasione. Si tiene conto delle attività svolte da ogni dipendente e dell'apporto dato al risultato, dell'attività di coordinamento, della gestione del contenzioso e relativi istituti deflativi, secondo i seguenti valori:  
0,90 – 0,70 – 0,50 – 0,30 – 0,05  
attribuiti dal dirigente del Settore con atto motivato
    - 3 indice relativo al tempo dedicato alle attività connesse al recupero dell'evasione, secondo i seguenti valori:  
1,00 – 0,85 – 0,50 – 0,30 – 0,05  
attribuiti dal dirigente del Settore con atto motivato

La somma dei coefficienti individuali determina il coefficiente collettivo.

### **Articolo 5 – Liquidazione del compenso**

1. La liquidazione del compenso tra gli aventi diritto è effettuata dal Settore Risorse Umane sulla base della documentazione trasmessa dal Settore Ragioneria, Bilancio e Tributi attestante l'avvenuta attività, con l'elenco dei soggetti partecipanti e ogni altro dato utile ai fini della determinazione e ripartizione del compenso.



*Il parere del Collegio dei Revisori dei conti è stato espresso con nota del 06 dicembre 2016.*

*Con deliberazione numero 669 del 13 dicembre 2016 la Giunta comunale ha autorizzato il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva.*

*Letto, confermato e sottoscritto.*

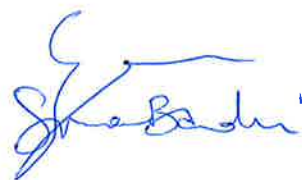
addì lunedì 19 dicembre 2016

Per la Delegazione Trattante



Per le OO.SS.

UIL  
FP CGIL



Per la RSU

